

Uilca Catania conferma Cavallaro segretario generale



Ha concluso i lavori il segretario generale della Uilca, Gino Sammarco.

CATANIA - Alessandro Cavallaro è stato confermato segretario generale della Uilca di Catania, l'organizzazione Uil dei lavoratori del Credito, delle Esattorie e delle Assicurazioni. Sarà collaborato da Mario Filippo Bruno, Carmelo Solano, Vanessa Muzzone, Salvo Fausto Castiglione. L'elezione al termine del congresso, che s'è riunito in un albergo cittadino alla presenza dei segretari generali di Uilca Sicilia e Uil Catania Gino Sammarco ed Enza Meli.

Nella sua relazione, Alessandro Cavallaro ha fra l'altro parlato dell'impegno Uilca nella "vertenza-banche" segnata dalla riduzione di lavoratori e sportelli ma anche da una sempre minore attenzione verso Catania e la Sicilia, verso il sostegno alle famiglie e lo sviluppo delle medie e piccole imprese. Per Cavallaro, peraltro, va contestata e contrastata la miopia degli istituti di credito che "stanno depauperando il patrimonio più importante, dichiarando esuberanti di personale al sud e procedendo a nuove assunzioni esclusivamente nel nord del Paese".

Non è solo una questione occupazionale, ma anche di rilievo sociale. A questo proposito, la segretaria della Uil Enza Meli ha denunciato il "caso-simbolo" di Raddusa dove esiste unicamente un'agenzia della Banca Agricola Popolare di Ragusa e questa sta pure chiudendo battenti: "La giustificazione dell'inagibilità dei locali non regge – ha detto Enza Meli – perché certo non mancano le alternative. Siamo di fronte a un taglio che, per quanto ci risulta, contrasta con i positivi risultati dello sportello e penalizza i raddusani. Per le operazioni bancarie, infatti, dovranno ricorrere agli sportelli degli istituti di credito che si trovano in altri comuni e distano da 20 a 30 chilometri".

La segretaria generale della Uil di Catania, infine, ha citato lo slogan congressuale “Uilca= meno io, più noi” sottolineando che è possibile vincere le sfide vecchie e nuove “soltanto se facciamo squadra, se siamo Sindacato del Popolo, non lasciando lavoratrici e lavoratori soli e isolati in un mercato sempre più imbarbarito, dove diritti e doveri vengono troppo spesso dimenticati all’interno di una logica che si fonda sul principio inquietante del pesce grande mangia pesce piccolo”. Ha concluso i lavori il segretario generale della Uilca, Gino Sammarco, denunciando “l’emorragia occupazionale provocata dalle banche storiche, che hanno progressivamente abbandonato la Sicilia e fatto perdere migliaia di posti nel quasi totale disinteresse dei governi regionale e nazionale”.

Venerdì 26 Gennaio 2018 - 10:36

